



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 107 della seduta del 30 MAR. 2017.

Oggetto: Rendiconto esercizio 2014 e riaccertamento straordinario dei residui – Azienda Calabria Lavoro – Trasmissione al Consiglio regionale per gli atti di competenza

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) Prof Antonio VISCOMI *A. Viscomi*

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) PRESIDENTE
IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

Dirigente/i Generale/i: (Dott. Filippo De Cello) (timbro e firma) _____

Dirigente/i Settore/i: _____ (timbro e firma) _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente		X
3	Carmela BARBALACE	Componente	X	
4	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
5	Antonietta RIZZO	Componente		X
6	Federica ROCCISANO	Componente	X	
7	Francesco ROSSI	Componente	X	
8	Francesco RUSSO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 6 allegati.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 sono stati individuati i principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione;
- la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria", all'articolo 57, comma 7, dispone che i rendiconti degli Enti, delle Aziende e delle Agenzie regionali sono presentati ai rispettivi Dipartimenti della Giunta regionale competenti per materia che, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, li inviano al Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze per la definitiva istruttoria di propria competenza; la Giunta regionale trasmette il rendiconto di Gestione al Consiglio regionale per la successiva approvazione;
- la legge regionale 19 febbraio 2001, n. 5 ha istituito l'Azienda Calabria Lavoro;

VISTI i seguenti allegati che costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

- il decreto n. 10 del 6 maggio 2015 con il quale il Commissario Straordinario di Azienda Calabria Lavoro ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2014 con i relativi allegati (allegato 1);
- la relazione del 6 maggio 2015, successivamente integrata con nota del 17 gennaio 2017, con la quale il Collegio dei Revisori dei conti ha esaminato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2014 dell'Azienda Calabria Lavoro, esprimendo parere favorevole all'approvazione dello stesso (allegato 2);
- la nota prot. 384330 del 22 dicembre 2016 con la quale il Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche del Lavoro, che esercita la vigilanza sulle attività di Azienda Calabria Lavoro, ha provveduto a trasmettere al Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze l'istruttoria sul rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2014, conclusa con parere favorevole, ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 (allegato 3);
- l'istruttoria del Dipartimento Bilancio Patrimonio e Finanze ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, nella quale a seguito della verifica di competenza relativa agli aspetti contabili, si raccomanda all'Ente di provvedere alla correzione delle modalità di rilevazione contabile, allocando correttamente nelle "partite di giro" le ritenute e i corrispondenti versamenti degli oneri fiscali e previdenziali conseguenti sia alla gestione dei rapporti di lavoro del personale dipendente, sia ad eventuali prestazioni d'opera da parte di lavoratori autonomi (allegato 4);

VISTA la deliberazione n. 442 del 10.11.2016 con la quale la Giunta regionale, al fine di consentire la redazione del bilancio consolidato della Regione Calabria con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate entro le scadenze previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ha approvato le linee di indirizzo ai Dipartimenti vigilanti riguardanti le modalità e i tempi per l'approvazione dei rendiconti degli enti strumentali in contabilità finanziaria disponendo, per i rendiconti precedenti al 2016 (ove non approvati), la trasmissione, da parte dei Dipartimenti che esercitano la vigilanza sulle attività degli enti, dei documenti contabili, previa istruttoria conclusa con parere motivato, al Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze e la trasmissione, da parte del Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze, dell'istruttoria di propria competenza alla Giunta regionale;

CONSIDERATO CHE la succitata deliberazione ha, altresì, demandato ai dipartimenti competenti per materia che esercitano la vigilanza sulle attività, degli enti in base a separata istruttoria e a distinto provvedimento amministrativo, le verifiche in ordine al contenimento delle spese, senza indugio, al fine di evitare l'eventuale prescrizione di crediti a favore della Regione Calabria a seguito

della violazione delle disposizioni normative e consentire l'acclaramento di eventuali responsabilità;

RITENUTO necessario che il Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche del Lavoro provveda all'adozione del suddetto provvedimento che dia atto della verifica effettuata indicando con precisione il rispetto dei limiti per ciascuna tipologia di spesa ai sensi della normativa vigente;

RILEVATO CHE l'eventuale mancato rispetto della normativa sul contenimento della spesa, non incide sull'approvazione dei rendiconti degli Enti strumentali;

TENUTO CONTO CHE le competenze del Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze riguardano esclusivamente gli aspetti contabili e che ogni ulteriore ed eventuale verifica in ordine agli aspetti gestionali dell'Azienda non potrà che essere effettuata nelle dovute sedi dal Dipartimento competente per materia Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche del Lavoro che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente ;

PRESO ATTO della deliberazione di Giunta regionale n. 559 del 28 dicembre 2016 con la quale sono stati approvati gli elenchi dei soggetti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" ed il "Gruppo Regione Calabria" per la predisposizione del bilancio consolidato ai sensi dell'allegato 4/4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, di cui fa parte l'Azienda Calabria Lavoro;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE

- il comma 7 dell'art. 3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 stabilisce che *"Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n.1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui"*;
- i prospetti obbligatori di legge, per come previsti agli allegati 5/1 e 5/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, riguardano, rispettivamente, il computo del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e capitale e la dimostrazione del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui;

ATTESO CHE Azienda Calabria Lavoro, in qualità di Ente strumentale regionale, rientra nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con i conseguenti obblighi e adempimenti di natura contabile che questo comporta, tra cui il riaccertamento straordinario dei residui, al fine di adeguare lo stock dei residui attivi e passivi alla nuova configurazione del cosiddetto principio della "competenza finanziaria potenziata";

RICHIAMATA, altresì, la nota del Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze, prot. n. 266515 del 14.09.2015, con cui si sollecitavano gli Enti strumentali regionali alla puntuale attuazione delle disposizioni contenute nel summenzionato art. 3, comma 7;

APPURATO CHE la determinazione del riaccertamento straordinario dei residui, in quanto attività di natura gestionale, con riferimento agli enti strumentali, spetta al Direttore Generale dell'Ente;

VISTI, altresì, i seguenti allegati che costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

- il decreto n. 20 del 19 maggio 2016 con il quale il Commissario Straordinario di Azienda Calabria Lavoro ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con i prospetti di cui agli allegati 5/1 e 5/2, per come previsti dal medesimo decreto (allegato 5);
- il verbale del 19 maggio 2016 del Collegio dei Revisori dei Conti con il quale viene espresso parere favorevole all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui di Azienda Calabria Lavoro (allegato 6);

APPURATO CHE i residui attivi e passivi, per come riaccertati, coincidono con i residui finali risultanti nel rendiconto 2014;

VERIFICATE le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui effettuato dall'Agenzia;

PRESO ATTO CHE a fronte delle suddette verifiche è emerso che l'Azienda Calabria Lavoro ha attestato:

- di aver provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata;
- di aver mantenuto le entrate e le spese in conto residui, che presentavano un'obbligazione giuridicamente perfezionata e, nel contempo, risultavano esigibili nel relativo esercizio di riferimento;

VERIFICATI i summenzionati prospetti obbligatori di legge, per come previsti agli allegati 5/1 e 5/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 riguardanti, rispettivamente, il computo del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e capitale e la dimostrazione del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui;

RITENUTO di dover

- trasmettere al Consiglio regionale il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2014 di Azienda Calabria Lavoro corredato dalla documentazione di riferimento, per gli adempimenti di competenza;
- demandare al Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche del Lavoro, che esercita la vigilanza sulle attività dell'Azienda Calabria Lavoro la verifica in ordine al contenimento delle spese ai sensi della normativa vigente di riferimento;
- prendere atto, del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 da tramettere al Consiglio regionale per il seguito di competenza;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio e al Patrimonio, Prof. Antonio Viscomi, a voti unanimi,

DELIBERA

Per i motivi su esposti che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti, come segue:

1. - di trasmettere al Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 8 febbraio 2002, n. 8, il rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 per come approvato da Azienda Calabria Lavoro di cui all'allegato 1, e gli allegati 2 e 3, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per il seguito di competenza, a cura del competente settore del Segretariato Generale;

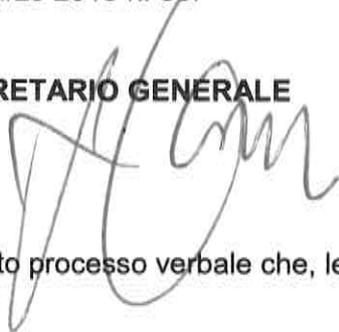
2. - di demandare al Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche del Lavoro, che esercita la vigilanza sulle attività di Azienda Calabria Lavoro, ove non già effettuata, la verifica in ordine al contenimento delle spese, ai sensi della normativa vigente di riferimento, secondo le modalità ed i tempi previsti dalla deliberazione 442 del 10 novembre 2016;

3. - di prendere atto del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per come redatto da Azienda Calabria Lavoro, di cui agli allegati 5 e 6 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da trasmettere al Consiglio regionale per il seguito di competenza, a cura del competente settore del Segretariato Generale;

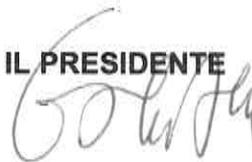
4.³ - di notificare il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente al Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche del Lavoro, all'Azienda Calabria Lavoro e al Dipartimento Presidenza;

5. - di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regione.calabria.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE



Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 3 APR. 2017 al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto